



ISTRUZIONE OPERATIVA

PROCEDURA INFERMIERISTICA NELL'ESECUZIONE DELLA PARACENTESI

DATA DI APPLICAZIONE _____

PROPOSTO		APPROVATO	
FUNZIONE	FIRMA	FUNZIONE	FIRMA
AQ		DS	

SCOPO:

La paracentesi è una procedura mediante la quale viene prelevato del liquido dalla cavità addominale

Due sono i motivi per cui può essere necessario rimuovere il liquido dall'addome: analizzarlo o ridurre la pressione endoaddominale.

Il liquido che si accumula nell'addome è detto ascite. L'ascite filtra dagli organi per diversi motivi legati

sia a patologia d'organo che a modificazione della pressione dei fluidi stessi

Diverse possono esserne le cause:

- □ Malattie epatiche
- □ Infezioni
- □ Tumori
- □ altre

La paracentesi è una particolare manovra esplorativa dell'addome. Se lo scopo è diagnostico bisogna prelevare solo la quantità di liquido necessaria per l'analisi. Se lo scopo è ridurre la pressione endoaddominale devono essere rimosse quantità maggiori.

ITER OPERATIVO

L'infermiere:

spiega al paziente il tipo di esame che verrà eseguito, quali sono i benefici che ne potrà ricevere e

quali le complicanze, ma soprattutto quale sono i vari momenti della procedura. Un paziente

informato delle varie fasi dell'esame è sicuramente un paziente maggiormente predisposto alla collaborazione;

- controlla i parametri vitali e li annota in cartella (pressione arteriosa, frequenza cardiaca);
- indossa i D.P.I.

- posiziona il paziente in modo adeguato (viene posizionato in decubito laterale, viene posto un cuscino dietro la schiena);
- scopre il paziente il minimo indispensabile;
- posiziona traverse per evitare di sporcare più del necessario sia il paziente che il letto;
- dopo l'individuazione del punto di introduzione dell'ago da parte del medico, si passa alla disinfezione del punto di iniezione
- dopo che il liquido è stato prelevato, viene effettuata una medicazione compressiva con tampone sterile e cerotto, il liquido prelevato viene introdotto nei vari contenitore evitando troppe manovre questo per ridurre sia contaminazioni dei campioni sia il pericolo di punture accidentali;
- vengono redatte le varie richieste di esame per il laboratorio centrale, sulle quali è opportuno far porre da parte del medico il quesito diagnostico ed eventuali indicazioni e parametri (temperatura, antibiotico terapia, alterazione di alcuni esami emato-chimici, ecc.);
- registrazione nella documentazione clinica della procedura eseguita
- smaltisce correttamente il materiale utilizzato;(sec prot)
- il paziente va ricontrollato a distanza (se non insorgono complicanze nell'immediato o nel post) monitorando la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la eventuale comparsa di dolore; con la relativa registrazione sulla documentazione clinica

PARACENTESI EVACUATIVA

L'infermiere:

- spiega al paziente il tipo di esame che verrà eseguito, quali sono i benefici che ne potrà ricevere e quali le complicanze, ma soprattutto quale sono i vari momenti della procedura. Un paziente informato delle varie fasi dell'esame è sicuramente un paziente maggiormente predisposto alla collaborazione;
- controlla i parametri vitali e li annota in cartella (pressione arteriosa, frequenza cardiaca);
- posiziona il paziente in modo adeguato (viene posizionato in decubito laterale, viene posto un cuscino dietro la schiena);
- scopre il paziente il minimo indispensabile;
- posiziona traverse monouso per evitare di sporcare più del necessario sia il paziente che il letto;
- dopo l'individuazione del punto di introduzione dell'ago da parte del medico, si passa alla disinfezione del punto di iniezione
- prepara l'anestetico locale
- il drenaggio del liquido viene eseguito connettendo l'ago alla proluga presente nel set tramite il rubinetto a tre vie viene poi espulso nella busta di raccolta. Nel momento in cui l'ago viene introdotto il rubinetto deve essere nella posizione da porre l'ago direttamente in comunicazione con la sacca di raccolta
- smaltisce correttamente il materiale utilizzato;
- il paziente va ricontrollato a distanza (se non insorgono complicanze nell'immediato o nel post) monitorando ciclicamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la eventuale comparsa di dolore, ecc..

Set sterile per paracentesi composto da:

- Siringa luer lock ml.60
- Aghi per paracentesi 80 mm. 14,16,18 G
- Rubinetto a 3 vie

- Sacca di drenaggio ml.2000
- Dispositivi Protezione individuale
- Connettore per siringa
- Istruzioni per l'uso
- Disinfettante iodato
- Occorrente per anestesia locale
- Guanti sterili
- Provette sterili
- Garze sterili
- Cerotto anallergico e forbici
- Telini sterili e non
- Fascia a corpo
- Sfigmomanometro e fonendoscopio